



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



IL PRESIDENTE

Consiglio regionale della Sardegna

Regione Autonoma della Sardegna
Ufficio di Gabinetto della Presidenza
Prot. Uscita del 06/10/2017
nr. 0006729
Classifica I.6.4. Fasc. 59 - 2012
01-00-00



- > On. Gianfranco Ganau
Presidente
- > On. Luigi Crisponi
On. Attilio Dedoni
On. Michele Cossa
- Gruppo Riformatori Sardi per l'Europa

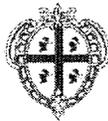
e p.c. > Presidenza

Oggetto: Interrogazione n.1122/A sul paventato accorpamento della Camera di commercio di Nuoro con quella di Sassari. Risposta.

In riferimento all'interrogazione in oggetto, trasmetto la nota n.3370/gab del 6 ottobre 2017 inviata dall'Ufficio di Gabinetto dell'Assessore degli affari generali, personale e riforma della regione.

Con i migliori saluti.

Francesco Pigliaru



pac

REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE



Il Capo di Gabinetto

3582
3560

Prot. n. 3370 /Gab.

Cagliari, 6 ottobre 2017

> Presidenza
Ufficio di Gabinetto

Oggetto: elementi di risposta all'interrogazione n. 1122/A sul paventato accorpamento della Camera di commercio di Nuoro con quella di Sassari.

Con riferimento alle richieste formulate nell'interrogazione in oggetto si forniscono di seguito le relative risposte ricordando, anche, che l'Assessore Filippo Spanu il 21 giugno 2017 è intervenuto in Aula nel corso della discussione e approvazione da parte del Consiglio regionale della Mozione n. 313 sul medesimo argomento.

La Regione Sardegna ha seguito con attenzione e sin dall'inizio il processo di razionalizzazione delle Camere di commercio avviato con la L. 124/2015 e, anche a seguito della mobilitazione di numerose amministrazioni locali e associazioni di imprese e sindacali, ha immediatamente segnalato al Ministero per lo sviluppo economico il caso della Camera di Commercio di Nuoro (v. nota del Presidente Pigliaru al Ministro Guidi n. 7122 del 23/10/2015), ente particolarmente attivo e presente nel territorio, virtuoso sotto il profilo economico patrimoniale (sesto in Italia tra le CCIAA) e in possesso dei requisiti per usufruire della deroga specificamente prevista dalla legge a favore dei territori montani delle regioni insulari privi di adeguate infrastrutture e collegamenti pubblici stradali e ferroviari. In tale occasione il Presidente chiedeva al Ministro di tener conto di tali caratteristiche e di confermare l'autonomia della CCIAA di Nuoro applicando la deroga.

Successivamente, la Giunta regionale è intervenuta con forza in difesa del sistema camerale sardo in tutte le sedi competenti, sia con una lettera urgente del Presidente Pigliaru al Ministro dello Sviluppo economico Calenda e al Presidente della Conferenza delle Regioni Bonaccini (prot.n.3483 del 25/05/2017) per rappresentare la situazione e chiedere per la Sardegna tre Camere (Cagliari, Nuoro e Sassari, con accorpamento di Oristano a Cagliari), sia nel corso delle numerose sedute della Conferenza delle Regioni e della Conferenza Stato-Regioni in cui è stato affrontato tale argomento.

Tale vicenda si è poi conclusa positivamente, in data 8 agosto 2017, con la firma, da parte del Ministro dello Sviluppo economico Carlo Calenda, del decreto relativo alla "Rideterminazione delle



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

circoscrizioni territoriali, istituzione di nuove camere di commercio, e determinazioni in materia di razionalizzazione delle sedi e del personale" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 219 del 19.9.2017. Tale decreto prevede per la Regione Sardegna il mantenimento, come richiesto, di tre Camere di commercio con sede a Cagliari, Sassari e Nuoro.

Il Capo di Gabinetto

Sandro Broccia